

PILLOLE DI PARTENARIATO

Bollettino mensile del progetto di assistenza tecnica alle Parti economiche e sociali

Ultime dal progetto

Festa dell'Europa e Barcamp Giovani, istituzioni e stakeholder: idee per il futuro in Basilicata

a cura della redazione

Il 9 ed il 10 maggio scorso a Potenza in Piazza Mario Pagano e presso il teatro Stabile si è tenuta una due giorni ricca di eventi. In occasione della festa dell'Europa il 9 maggio, è stata inaugurata la manifestazione a cura della Regione Basilicata - Autorità di Gestione dei Fondi FSE – FESR PSR e PAR Garanzia Giovani Basilicata (2014-2020) sul tema "Insieme costruiamo futuro in Europa". Nel teatro Stabile si è parlato di Europa e dell'Europa vista e raccontata dalle esperienze dei giovani.

La giornata del 10 ha visto cimentare le istituzioni, il Partenariato Economico e Sociale e gli stakeholder del mercato del lavoro della Basilicata nel ridotto del Teatro Stabile su proposte concrete al fine di delineare nuove linee di indirizzo e programmazione per valorizzare e meglio indirizzare gli investimenti del FSE, FESR PSR e PAR Garanzia Giovani in Basilicata per i giovani.

Contemporaneamente in Piazza Mario Pagano si è svolto un incontro aperto a tutti i giovani e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado delle 3, 4 e 5 classi, e gli studenti universitari volto a raccogliere le idee sul tema "Proponi la tua Basilicata. Dai voce alle idee per qualificare il tuo futuro".

Il barcamp ha avuto il suo culmine nel Teatro dove sono confluiti i partecipanti dell'evento in piazza e quelli del ridotto del Teatro Stabile e si sono ascoltate le proposte provenienti dai due diversi incontri.

Le proposte emerse dal talk nel ridotto del Teatro Stabile vengono di seguito riportate:

Confindustria Basilicata:

"Lavoriamo per fornire percorsi di orientamento rivolti agli alunni delle scuole elementari, per individuare competenze e sostenere sogni e passioni. Ai giovani diplomati offriamo borsa di 4 mesi di tirocinio in aziende europee allo scopo di formarsi per crescere".

Confimi Industria Basilicata:

"Siamo noi stessi start up. Affianchiamo giovani in scelte imprenditoriali per incentivare la nascita di nuove imprese. I giovani vanno seguiti, non abbandonati. Agricoltura e turismo: parole chiave delle nuove imprese".

Lega Coop Basilicata:

"Sosteniamo il progetto << Cooperative Start Up >> per favorire start up cooperative in settori strategici. Accompagniamo formazione di manager imprese cooperative anche con la collaborazione dell'Unibas".

ABI Basilicata:

“La banca è dalla parte dei giovani. Ci poniamo l’obiettivo di accompagnarli nel mondo del lavoro attraverso un sostegno ad under 35/40 per sottoscrizione mutui a tasso agevolato; seguirli attraverso educazione finanziaria e supporto su progetto <<Banca Terre Lucane>>”.

CISL Basilicata:

“Il mondo del lavoro è cambiato. Non lasciamo soli i nostri giovani. E’ strategico per loro possedere educazione finanziaria e previdenziale, avere informazioni e sostegno su sistema alternanza scuola – lavoro.”

Esercito Italiano:

“Anche le forze armate hanno bisogno dei giovani. Offriamo possibilità di carriera attraverso concorsi ad hoc. Impegno, entusiasmo e passione i valori che crediamo!”.

Comune di Venosa:

“Forniamo informazioni su bandi regionali e lavoriamo per rendere concreti aspirazioni e sogni dei nostri giovani. Li affianchiamo in percorsi di stage e vicinanza al mondo del lavoro”.

Ordine dei Geologici Basilicata:

“Abbiamo istituito la Commissione giovani per fare da ponte con le istituzioni. La Basilicata è ricca di risorse che vanno valorizzate. Stiamo lavorando per riconoscere figura di guida geologica. I giovani restino qui!”.

ADG FEASR:

“L’agricoltura è tornata ad essere protagonista. L’agricoltura in Basilicata è settore anticiclico e i giovani lo percepiscono. Con la Misura Primo Insediamento si sono ricevute circa 800 domande per due finestre da 24 mln di euro finanziati.”

Banca Monte Pruno:

“Se il territorio cresce, cresce anche la banca. L’idea imprenditoriale va sostenuta per diventare idea di successo”.

Confartigianato Basilicata:

“L’artigianato in Basilicata ha bisogno di slancio. La legge quadro regionale garantisce dopo anni di buio norme specifiche che riguardano start up nei settori tradizionali. Ci sono vecchi mestieri che vanno scomparendo, con la Regione Basilicata stiamo lavorando perché ciò non avvenga”.

Consigliera di Parità regionale:

“E’ possibile vincere divario tra il genere maschile e il genere femminile, soprattutto in ambito sociale e professionale. Nei prossimi anni quasi l’80% di professioni avrà bisogno di competenze tecniche, quindi importante sarà formare le nuove generazioni su nuove professioni STEM”.

La volontà manifestata dai giovani, al di là delle professioni a cui aspirano, è quella di poter scegliere di restare in regione per apportare il loro contributo alla crescita del territorio.

Il presidente nel corso dell'incontro ha risposto ai giovani sui temi: agricoltura, turismo e sanità.

“La Basilicata – ha detto - non è più la Cenerentola di una volta, prima veniva confusa con altre regioni, oggi ha una sua identità ben precisa nel Mezzogiorno di Italia. Vogliamo accompagnare i ragazzi, nei diversi passaggi, rafforzando i corpi intermedi come sindacati e istituzioni scolastiche. La scuola non è un cuscinetto ma un ponte tra istituzioni e cittadini”.

Sulla digitalizzazione scolastica – ha ricordato Pittella – siamo secondi solo al Friuli. “Grazie al finanziamento messo a disposizione della Regione, non meno del 40-50 per cento degli istituti lucani, sarà una scuola 2.0. Si tratta di un investimento inedito e strategico in tutta l'Italia. Per le altre scuole realizzeremo almeno una classe avanzata”.

Il governatore ha ricordato che è in corso una stima dei fabbisogni economici per i laboratori, per i quali occorreranno circa 12 milioni, mentre altri 50 milioni saranno destinati alla sicurezza.

“L'Agricoltura è una scelta strategica per l'Europa- ha osservato Pittella. Investiamo 700 milioni, la maggior parte per l'agroalimentare. Si possono creare utilità per i nostri giovani, sapendo che nel metapontino oltre il 50% di manodopera proviene dalla Puglia”.

“Sul turismo – ha ricordato Pittella - si registrano numeri importanti: 2 milioni 245 mila turisti l'anno e con un aumento di 100mila (cittadini temporanei) l'anno. Anche Potenza, città non notoriamente turistica, ma votata a fornire servizi avanzati, ha guadagnato, negli ultimi 12 mesi, oltre il 4 per cento di maggiore presenza”.

Rivolgendosi ai ragazzi il presidente, dopo aver sottolineato la necessità di aumentare il numero di posti letto attualmente disponibili in tutta la regione, ha detto che “occorre mettere in rete le case abbandonate nei nostri centri storici, venendo così incontro alle richieste del mercato ed evitando che i turisti possano essere attratti dai centri della vicina Puglia come Altamura”.

“A fine 2013 – ha sottolineato Pittella - il PIL della nostra regione presentava il segno meno, mentre oggi siamo l'unica regione in Italia che – nel 2016- abbia fatto registrare un più 5,5%. Sappiamo che questo non basta perché di sicuro dobbiamo migliorare sul fronte della disoccupazione, in particolare quella giovani, ancora sotto la media italiana”.

Il presidente ha risposto alle domande dei ragazzi che aspirano a lavorare nel settore della sanità, in una regione che al momento non ha la possibilità di poter contare su una propria facoltà di medicina, ma al più su un corso di laurea in lingua inglese, realizzato di concerto con l'Università di Basilicata ed un altro Ateneo di fuori regione.

“Per tre volte, negli ultimi mesi, - ha detto - abbiamo assistito a difficoltà a reperire anestetisti, anche a causa della 'concorrenza' delle altre regioni. Per i nostri giovani le opportunità non mancano. Anche nel socio assistenziale. In Basilicata c'è un pullulare di privato sociale di qualità, a partire dalla gestione dell'handicap anche grazie all'investimento triennale di nove milioni di euro voluto, lo scorso anno, dalla Regione”.



Barcamp Piazza Mario Pagano Potenza



Evento conclusivo della giornata presso il Teatro Stabile di Potenza

Nell'ambito della manifestazione TREND 3.0 durante il barcamp, in coerenza con lo spirito dell'iniziativa, la "Commissione Giovani" dell'Ordine dei Geologi di Basilicata ha avuto l'opportunità di lanciare una proposta relativa ad una nuova figura professionale: la "Guida geologica".

Questa figura sarebbe un elemento che completa l'offerta degli operatori presenti nell'ambito delle guide turistiche. Essa dovrebbe formarsi attraverso percorsi in collaborazione con Enti di formazione certificati, finalizzati alla individuazione di figure che abbiano una profonda conoscenza geologica del territorio e delle dinamiche di formazione dei vari domini geologici.

La Commissione Giovani, nasce come elemento di comunicazione tra i giovani e le istituzioni, proponendo ad esse nuovi progetti per valorizzare al meglio le risorse naturali della regione.

In particolare il progetto "Geoturismo e guida geologica" è un'idea per far conoscere i siti lucani di particolare interesse geologico che rappresentano valenze di eccezionale importanza dal punto di vista paesaggistico, didattico, culturale ma soprattutto turistico, prevedendo inoltre l'implementazione di una piattaforma GIS sul portale della Regione Basilicata al fine di creare percorsi itineranti tra geositi.

Tra le iniziative messe in campo, anche l'adesione al "Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola – Lavoro", progetto istituito dalle Camere di Commercio che favorisce gli accessi dalla scuola al sistema delle imprese, dando dunque valenza istituzionale ad un aspetto importante nella formazione dei giovani.

Attraverso questa iniziativa i Geologi di Basilicata stanno diffondendo la cultura geologica e la conoscenza dei rischi naturali affinché si prenda consapevolezza che solo attraverso la conoscenza dei fenomeni naturali è possibile attuare una pianificazione sostenibile che tuteli l'ambiente e la salute.

Nella giornata dell'Open Day Mestieri e Professioni il Vice Presidente Luigi Vignola ha sottolineato l'importanza nelle politiche di prevenzione del ruolo del geologo, anello di congiunzione tra il territorio e chi lo amministra affermando che è evidente ormai che una costante azione di manutenzione del territorio anche attraverso interventi non strutturali si riveli nel tempo la soluzione più razionale ed economica per la tutela del nostro territorio che, per la sua stessa natura, caratterizza e rende unica la Regione Basilicata.

a cura della redazione su dichiarazioni Coldiretti

Con la cancellazione dei voucher perdono opportunità di lavoro nei campi per integrare il proprio reddito 50mila giovani studenti, pensionati e cassa integrati impiegati esclusivamente in attività stagionali che in agricoltura ne sono gli unici possibili beneficiari.

E' quanto afferma la Coldiretti che, nel commentare la cancellazione totale dei buoni lavoro da parte del Consiglio dei Ministri, sottolinea il rischio di favorire il sommerso. In agricoltura sono stati venduti nell'ultimo anno circa 2 milioni di voucher, più o meno gli stessi di 5 anni fa, per un totale di 350mila giornate di lavoro che hanno aiutato ad avvicinare al mondo dell'agricoltura giovani studenti e a mantenere attivi molti anziani pensionati nelle campagne senza gli abusi che si sono verificati in altri settori dove sono aumentati esponenzialmente. I buoni lavoro sono stati introdotti inizialmente proprio in agricoltura per la vendemmia nel 2008 e da allora hanno consentito nel tempo di coniugare gli interessi dell'impresa agricola per il basso livello di burocrazia con quelli di pensionati, studenti e disoccupati.

a cura della redazione

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 29 aprile scorso del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (di concerto con il Ministro dell'Economia), vengono modificati alcuni criteri di accesso al SIA - il Sostegno per l'Inclusione Attiva - la misura "ponte" messa in campo dal Governo a sostegno delle famiglie in povertà fino alla definitiva attuazione del Reddito di inclusione, atteso nei prossimi mesi.

Il fine è quello di ampliare considerevolmente il numero di beneficiari per avvicinarsi alla copertura di tutte le famiglie con minori in condizioni di povertà, primo grande obiettivo del Reddito di Inclusione. Il grande elemento di novità è l'abbassamento della soglia di accesso relativa alla valutazione multidimensionale del bisogno, un punteggio che viene attribuito sulla base dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa. Fino ad oggi per accedere al SIA era necessario raggiungere 45 punti, da domani ne basteranno 25. Ciò significa che buona parte delle famiglie con un ISEE fino a 3.000,00 euro in cui sia presente almeno un figlio minore o disabile o ci sia un figlio in arrivo, potranno ora accedere al beneficio.

Nell'ampliamento saranno inclusi anche coloro che hanno già presentato domanda per il SIA, e ne erano rimasti esclusi per il mancato raggiungimento dei 45 punti necessari. Queste persone, nel caso soddisfino i nuovi requisiti, si vedranno riconosciuto il beneficio d'ufficio, nel caso in cui abbiano presentato la domanda nelle ultime settimane, oppure saranno contattate direttamente dall'INPS che le informerà della possibilità di ripresentare la domanda, ad esempio qualora sia necessario aggiornare prima l'ISEE. Si tratta di circa 80 mila famiglie, un numero più o meno equivalente a quelle che già percepiscono il SIA, cui potrebbero aggiungersi le famiglie che, pur avendone diritto, non l'hanno ancora richiesto e le nuove famiglie potenzialmente beneficiarie.

Complessivamente, sulla base dei dati disponibili, i nuclei familiari che potranno potenzialmente accedere al sostegno economico e al connesso progetto personalizzato sono 400 mila.

In virtù del nuovo decreto, inoltre, le famiglie composte esclusivamente da un genitore solo e da figli minorenni avranno diritto a un incremento del beneficio di ulteriori 80,00 euro, che si applicherà anche agli attuali beneficiari del SIA.

Altre modifiche riguardano le famiglie con persone disabili e non autosufficienti. Per quest'ultime, in particolare, la soglia di eventuali altri trattamenti economici percepiti compatibile con il SIA si innalza da 600,00 a 900,00 euro mensili, permettendo quindi l'accesso a un maggior numero di nuclei familiari.

Il decreto prevede infine il prolungamento anche nel 2017 della sperimentazione dell'ASDI, l'assegno di disoccupazione riconosciuto agli ultra 55enni e/o ai disoccupati con figli minorenni che - dopo aver percepito l'indennità di disoccupazione (NASPI) per la sua intera durata - non hanno trovato un nuovo impiego e si trovano in una condizione di particolare disagio economico.

In parallelo con l'ampliamento della platea dei beneficiari, prosegue il lavoro di potenziamento della rete dei servizi territoriali per l'accesso e la presa in carico delle famiglie che hanno diritto al SIA e, successivamente, al Reddito di inclusione. A questa finalità sono stati destinati 485 milioni di euro per un triennio; a oggi, sono stati ammessi al finanziamento 357 progetti presentati da Comuni e associazioni di Comuni su 539 ambiti territoriali presenti in Italia.

I cittadini che ritengono di avere diritto al SIA possono quindi rivolgersi al loro Comune per avere informazioni e assistenza per la presentazione della domanda per ottenere il beneficio.

Prossimi appuntamenti:

Pre comitato di sorveglianza 22 giugno 2017 Potenza

Evento annuale PO FSE 2014-2020, 26 giugno 2017 Matera

Comitato di sorveglianza Po FSE 2017, 27 giugno 2017 Matera



Contatti

Segreteria del Partenariato

Presso gli uffici dell'AdG dei PO FSE 2007-13 e 2014-20, in via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza.

Accesso: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11:00 – 13:00.

E-mail: partenariato.fse@regionebasilicata.it

Tel: 0971 - 669183

Web: <http://fse.basilicata.it/fse/section.jsp?sec=102269>

Ismeri Europa s.r.l.
Via G. G. Belli, 39
00193 Rome - Italy
Tel: +39 (06) 32691201

Assistenza Tecnica

Responsabile del progetto

Carlo Miccadei (miccadei@ismerieuropa.com)

Supporto scientifico

Andrea Naldini (naldini@ismerieuropa.com)

Staff

Luana Franchini (franchini@ismerieuropa.com)

Pasqua Mattia (mattia@ismerieuropa.com)

Incoronata Telesca (telesca@ismerieuropa.com)

Eleonora Peruccacci (peruccacci@ismerieuropa.com)

Marco Pompili (pompili@ismerieuropa.com)